



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI
LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

SERVIZI DI PULIZIA

Appaltatore:

Committente <i>Milanosport S.S.D. S.p.A.</i> Lorenzo Enrico Lamperti 	Appaltatore*
---	------------------------------

Data: 29/07/2026

*L'Appaltatore dichiara di avere ricevuto in data riportata in questa pagina copia del "Documento di Valutazione dei rischi di Interferenza" redatto ai sensi della degli artt. 26 e 28 del D.Lgs n.81/08.

L'Appaltatore si impegna a rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza in esso riportate.

L'Appaltatore ha facoltà di comunicare al Committente le proprie osservazioni in merito a tale Documento entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna; nel caso in cui non pervenisse al Committente, entro tale intervallo di tempo, alcuna comunicazione, esso si intenderà tacitamente condiviso dall'Appaltatore.

REDATTO DA	REVISIONE N.	DATA
	00	Aprile 2026

SOMMARIO

Riferimenti legislativi	3
Committente	5
Impresa appaltatrice	5
Affidamento del servizio	5
Descrizione del servizio	7
Condizioni di contemporaneità	9
Rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici	11
Integrazione del presente DUVRI.....	17
Costi relativi alla sicurezza.....	18
ALLEGATO A	19
ALLEGATO B	20

Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la

sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Committente

RAGIONE SOCIALE	<i>Milanosport S.S.D. S.p.A.</i>
INDIRIZZO	<i>Viale Tunisia, 35 – 20124 Milano (MI)</i>
DATORE DI LAVORO	<i>Lorenzo Enrico Lamperti</i>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Gabriele Giroletti</i>

Impresa appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	

Affidamento del servizioAffidamento in appalto

Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.

Affidamento in subappalto

Per l'esecuzione del servizio in oggetto è eventualmente previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.

I rischi da interferenza sono riportati nei paragrafi seguenti. Nel caso in cui la ditta subappaltatrice abbia altri rischi non riportati nella tabella, vengono riportati qui di seguito:

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico del Committente	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore

Firme dei subappaltatori

Nome e Cognome	Ditta subappaltatrice	Firma

Il committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

Descrizione del servizio

Operazione di pulizia e disinfezione	Descrizione sommaria
Eliminazione Rifiuti	(vuotatura e pulizia dei cestini con sostituzione dei sacchi plastica - trasporto rifiuti al punto di raccolta)
Eliminazione Ragnatele	(eliminazione a vista di ragnatele sia nelle aree interne che nei collegamenti esterni)
Eliminazione erbe infestanti	(eliminazione erbe infestanti da aree esterne)
Scopatura man. o mecc. esterni	(eliminazione foglie e carte da eseguirsi meccanicamente - soffiatore, ecc. - o manualmente a seconda degli spazi)
Spolveratura ad umido	(pulizia ad umido con rimozione impronte da tutti gli arredi, scrivanie, armadietti, cabine spogliatoi, porte, porte a vetri ingresso, maniglie porte, attrezzi di palestre, divisori in vetro ecc.)
Risanamento arredi	(lavaggio e disinfezione di: arredi, scrivanie, armadietti, cabine spogliatoi, porte, porte a vetri ingresso, maniglie porte, divisori in vetro ecc.)
Aspirazione zerbini/tappeti	(aspirazione meccanica e battitura di: zerbini, tappeti di palestre e moquette)
Scopatura manuale. o meccanica. esterni	(eliminazione foglie e carte da eseguirsi meccanicamente - soffiatore, ecc. - o manualmente a seconda degli spazi)
Scopatura umido	(scopatura ad umido dei pavimenti con apposito attrezzo munito di garza umida da sostituire ogni 25 / 30 mq.; - nei locali piscina si può usare anche l'attrezzo spingi acqua o similare, in quanto le pavimentazioni sono bagnate; - nei campi gioco in superfice sintetica si può usare anche lo spazzolone con segatura umida)
Lavaggio scale	(lavaggio manuale con apposito attrezzo e detergente sgrassante)
Lavaggio manuale pavimenti	(lavaggio manuale con apposito attrezzo dei pavimenti nelle aree ingombre)

Lavaggio meccanico pavimenti	(lavaggio pavimenti meccanico con macchina lavasciuga)
Lavaggio a fondo pavimenti	(lavaggio meccanico con mono spazzola, spazzola abrasiva, e attrezzo manuale per angoli e bordi; idropulitrice ove necessario)
Lavaggio pavimenti griglie	(lavaggio griglie di bordo vasca e locali docce o servizi wc: devono essere tolte dal piano vasca, lavate e disinfettate ad alta pressione)
Pulizia Idrosanitari accessori	(lavaggio e disinfezione di: lavabi, rubinetterie, tazze wc, orinatoi, docce - quando viene eseguita la disincrostazione delle rubinetterie fare solo la disinfezione)
Lavaggio pareti (lavabili)	(lavaggio pareti con vello lavavetro abrasivo e stecca tergi vetro manuale o aspirante - ove è possibile si può impiegare una macchina ad alta pressione, poi asciugare)
Lavaggio vetri e vetrate	(lavaggio manuale dei vetri e delle vetrate di uffici, palestre, piscine ecc.)

Inoltre è previsto il ripasso di pulizie nelle zone spogliatoi, servizi (bagni e docce), piano vasca, palestre, campi, sale d'attesa/relax/ristoro da effettuarsi durante la giornata con più interventi secondo i flussi e la tipologia di utenti, per garantire buone condizioni di fruibilità della struttura.

LUOGO DI LAVORO	<i>I seguenti impianti di Milanospoort:</i> 1) Allianz Cloud* (Palazzetto dello sport) – Piazza Stuparich n. 1 2) Piscina Arioli Venegoni – Via Arioli Venegoni n. 9 3) Piscina Bacone – Via Piccinni n. 8 4) Centro Sportivo Cambini Fossati – Via Cambini n. 4 5) Centro Sportivo Cappelli – Piazza Caduti del lavoro n. 5 6) Piscina Cardellino – Via del Cardellino n. 3 7) Piscina Carella-Cantù – Via A. Graf n. 8 8) Centro Sportivo Carraro - Via dei Missaglia n. 146 9) Centro Sportivo Catozzi - Via Cristoforo Madruzzo n. 3 10) Piscina Cozzi ** - Viale Tunisia n. 35 11) Uffici Milanospoort S.S.D. S.p.A. (c/o piscina Cozzi 1° piano e 2° piano)** - Viale Tunisia n. 35 12) Piscina De Marchi – Via E. De Marchi n. 17 13) Centro Sportivo De Nicola - Via De Nicola n. 3 14) Piscina Fatebenesorelle – Via Fatebenesorelle n. 7 15) Centro Sportivo Iseo - Ripamonti – Via Iseo n. 4-6 16) Piscina Iseo – Via Iseo n. 10 17) Piscina Mincio – Via Mincio n. 13 18) Centro Sportivo Muggiano – Via Muggiano n. 14 19) Centro Sportivo Murat – Via Dino Villani n. 2 20) Piscina Parri Mengoni - Via Luigi Mengoni n. 5/b 21) Piscina Quarto Cagnino – Via Constant n. 15 22) Centro Balneare Romano – Via Andrea Maria Ampere n. 20 23) Piscina Sant'Abbondio – Via Sant'Abbondio n. 12 24) Piscina Solari – Via Montevideo n. 20 25) Piscina Suzzani – Via Beccali n. 7 26) Tensostruttura e Palestra Secondaria – Viale Enrico Elia n. 3 27) Velodromo Maspes Vigorelli – Via Arona n. 19 28) Centro Tennis Washington – Via Caboto n. 6
INIZIO – FINE AFFIDAMENTO	
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ	<i>Da lunedì a domenica. Fascia oraria possibile: dalle 6.00 alle 22.00, oltre ad eventuali orari notturni e giorni festivi.</i>

Si fa presente che per la pulizia delle vasche di compenso (spazi confinati) l'appaltatore ha personale in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. 177/2011 per le lavorazioni in ambienti di lavoro confinati o di sospetto inquinamento.

Il Committente mette a disposizione dell'Appaltatore le schede di valutazione degli spazi confinati (vasche di compenso) delle singole piscine. Nelle schede sono presenti la descrizione dello spazio confinato e le operazioni da eseguire per lo svuotamento della vasca.

Il Committente ha nominato il Rappresentante del Datore di Lavoro (RSC) per spazi confinati (vasca di compenso) che sarà presente ogni volta che l'appaltatore deve pulire le vasche di compenso.

Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, potrebbero essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- *Dipendenti della committente presenti nel luogo di lavoro*
- *Altre ditte esterne*

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Ambito di interferenza temporale – spaziale

Le attività oggetto di appalto potranno svolgersi in orario lavorativo del personale della società del committente presso le sedi sopra riportate.

Vista l'attività svolta dal personale del Committente e la relativa tempistica si presuppone, in maniera conservativa, che ci sia sempre compresenza del personale del Committente e della Impresa appaltatrice.

Rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono inoltre tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte (ove previsto).

Le imprese appaltatrici sono tenute, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali;
- mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate, su entrambi i lati (interno e esterno all'edificio);
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli del Committente o di altri soggetti;
- mantenere immagazzinati i propri materiali in modo stabile ed ordinato;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

I lavoratori delle imprese appaltatrici dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di fumo all'interno dei locali;
- divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- divieto di esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici in tensione o in prossimità di impianti elettrici in tensione, salvo autorizzazione specifica e formazione del personale ai sensi delle norme CEI pertinenti;
- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente;
- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- divieto di esecuzione, su organi in moto, di qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.
- obbligo di mantenere in locali non accessibili all'utenza tutte le sostanze ed i preparati chimici, sia pericolosi, sia non pericolosi.

Le norme di comportamento da adottare in caso di emergenza incendio ed evacuazione sono definite nel Piano di Emergenza presente presso il sito.

I rischi derivanti dall'ambiente in cui l'impresa appaltatrice andrà ad operare sono riportati nella tabella seguente.

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico del Committente	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore
<i>Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico</i>	<i>Basso</i>	<i>I macchinari e le apparecchiature sono realizzati e costruiti a regola d'arte. Cavi, spine, prese sono dotate d'idonee protezioni e posizionate in modo adeguato. L'impianto dispone d'idonee protezioni contro il contatto accidentale con conduttori ed elementi in tensione.</i>	<i>Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.) Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato.</i>
<i>Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dei luoghi di lavoro presenti</i>	<i>/</i>
<i>Caduta dall'alto</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dei luoghi di lavoro presenti (presenza di barriere, parapetti, etc..)</i>	<i>Nel caso di lavori in quota, Appaltatore ha idonei DPI. Delimita l'area per impedire l'accesso ad altro personale.</i>
<i>Cadute in piano, scivolamenti, inciampi, ecc</i>	<i>Medio</i>	<i>Conformità dei luoghi di lavoro presenti.</i>	<i>Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo. Prestare attenzione negli spostamenti su scale, corridoi e scivolamenti in zona piscina.</i>
<i>Caduta materiali dall'alto</i>	<i>Basso</i>	<i>Disposizione corretta di tutti i materiali e attrezzature presenti.</i>	<i>Prestare attenzione agli stoccaggi dei materiali nei luoghi di lavoro in uso Delimita l'area per impedire l'accesso ad altro personale.</i>
<i>Rumore</i>	<i>Basso</i>	<i>Presso i locali non sono svolte attività ad alto impatto acustico.</i>	<i>Se attività rumorosa dovuta alle attività dell'appaltatore, DPI a protezione dell'apparato uditivo (proprie dell'appaltatore) Delimita l'area per impedire l'accesso ad altro personale.</i>
<i>Campi Elettromagnetici</i>	<i>Basso</i>	<i>Le attrezzature (Rete WiFi dati, piccoli quadri Elettrici, apparecchiature elettroniche da ufficio (es. computer, monitor, stampanti, fax, caricabatterie, ecc.) marcate CE e telefoni cellulari) sono considerate accettabili. Nel caso di locali tecnici con grandi quadri elettrici, inverter, etc, presenza di apposita segnaletica.</i>	<i>Personale idoneo per tali attività</i>
<i>Agenti Chimici</i>	<i>Basso</i>	<i>Non si rileva la presenza di agenti chimici forniti dal committente</i>	<i>Se utilizzo di prodotti chimici, Appaltatore ha idonei DPI (fornire comunque schede di sicurezza al committente). Delimita l'area per impedire l'accesso ad altro personale.</i>
<i>Radiazioni ottiche artificiali</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dei luoghi di lavoro presenti</i>	<i>Nel caso di lavori con attrezzature che espongono a rischio ROA, Appaltatore ha idonei DPI. Delimita l'area per impedire l'accesso ad altro personale.</i>

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da lieve a molto grave) e del livello di probabilità di accadimento (da improbabile a molto probabile)

Per ciò che riguarda i rischi connessi alle emergenze, il committente mette a disposizione dell'Appaltatore il Piano di Emergenza della struttura con le planimetrie.

Si fa obbligo all'Appaltatore di fare proprie tali indicazioni, e garantire la gestione delle emergenze ove necessario, con particolare riferimento a tutte le situazioni in cui non è presente (o è presente solo in misura limitata) il personale della società.

Rischi derivanti da interferenze

N.	Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore	Misure di sicurezza a carico del Committente
1	<i>Possibilità di inciampo del personale del committente e della ditta appaltatrice con materiali vari depositati in terra e cavi</i>	Basso	<i>Delimitazione dell'area interessata ai lavori con installazione di una adeguata segnaletica (delimitare area con colonnine e catenella, qualora necessario). L'Appaltatore evita il deposito temporaneo del proprio materiale e/o del materiale di risulta in posizioni tali da costituire ostacolo a un eventuale esodo di emergenza e/o pregiudicare l'utilizzo dei percorsi ed evita in tal modo anche il rischio di inciampo.</i>	<i>Allontanamento del proprio personale dai luoghi di lavoro dell'Impresa Appaltatrice in occasione di lavorazioni pericolose.</i>
2	<i>Cadute in piano per scivolamento su superfici bagnate</i>	Medio	<i>Segnalazione delle superfici di transito con apposito cartello che risultano bagnate e quindi a rischio di scivolamento.</i>	<i>Rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolge, o si sia svolto (ancorché non ancora asciugato) il lavaggio dei pavimenti, con particolare riferimento a scale, corridoi ed altre zone di transito. Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Impresa che, appena ristabilite le condizioni di sicurezza, provvederà alla rimozione della segnaletica di interdizione.</i>
3	<i>Utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose nelle zone di lavoro</i>	Basso	<i>Utilizzo delle sostanze solo nella quantità prettamente necessaria (informare il committente) Eventuale utilizzo di adeguati DPI Presenza di schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. Inoltre l'appaltatore deve evitare che il personale del committente o di terzi possa entrare in contatto con le sostanze chimiche utilizzate che possono disperdersi in aria. (es. uso sostanze in corrispondenza delle bocche di presa ricambio aria).</i>	<i>Recepire schede di sicurezza Divieto d'ingresso ed avvicinamento della zona di lavoro.</i>
4	<i>Limitata illuminazione naturale ed artificiale nelle aree di lavoro</i>	Basso	<i>Prevedere l'integrazione di sistemi di illuminazione portatili e movimentabili adeguati alle lavorazioni svolte. Sistemare cavi e prolunghe in modo tale da non creare rischio di inciampo.</i>	<i>Informa i propri dipendenti della possibilità di utilizzo da parte dell'appaltatore di apparecchi luminosi e fastidiosi alla vista.</i>
5	<i>Accesso in cunicoli e/o spazi stretti</i>	Basso	<i>Non lascia mai da solo un operatore mantenendolo in comunicazione continua con l'esterno</i>	<i>La committente ha fornito all'appaltatore idonea informazione.</i>
6	<i>Possibilità di ferite, tagli dovuti alle attrezzature e/o materiali utilizzati dall'appaltatore.</i>	Medio	<i>Delimitazione dell'area interessata con colonnine e catenella (qualora necessario) per evitare il contatto con il personale esterno. Segregazione di materiali/attrezzature dell'appaltatore all'interno dell'area delimitata. A conclusione dei lavori svolti, l'Appaltatore provvederà a smaltire le proprie attrezzature e/o materiali.</i>	<i>Divieto d'ingresso ed avvicinamento della zona di lavoro.</i>

N.	Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore	Misure di sicurezza a carico del Committente
7	Produzione di polveri	Basso	Prevedere l'allontanamento delle polveri causate dalle lavorazioni, intervenire con metodi per la pulizia giornaliera. Eventuale utilizzo di DPI adeguati	Divieto d'ingresso ed avvicinamento della zona di lavoro.
8	Cadute in piano per presenza di ostacoli	Basso	Durante lo svolgimento dei servizi con l'uso di macchine a funzionamento elettrico, posizionamento delle prolunghe di alimentazione in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze; dopo l'utilizzo, eliminazione delle prolunghe e dei cavi di alimentazione. Delimitare area con colonnine e catenella (qualora necessario)	Massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo. Prescrivere l'interdizione del settore senza precludere l'esodo nei casi di emergenza.
9	Produzione e/o presenza di rumori molesti durante le attività di lavoro	Basso	Informa il Committente della possibilità di produzione/presenza di rumori molesti che possono determinare rischi all'udito	Informa i propri dipendenti della possibilità di produzione di rumori molesti (oppure chiede all'appaltatore di effettuare le lavorazioni al di fuori dell'orario di lavoro della Committente)
10	Incendio e/o altri rischi connessi all'uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice	Basso	Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza. Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. Verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.	Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti, di terra, ecc.) ed in modo particolare nei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori) nelle vicinanze
11	Rischio elettrico con possibilità di folgorazione durante l'utilizzo di attrezzature o prolunghe elettriche	Basso	Utilizza accorgimenti per evitare i pericoli da folgorazione (attrezzature a bassa tensione, a doppio isolamento, etc.), segnala la presenza di rischio da folgorazione, segnala la presenza di cavi elettrici volanti scoperti. Utilizza proprie prolunghe a norma.	Impianto elettrico a norma CE
12	Lavori svolti in quota ad altezza minore di 2m; possibilità di caduta dall'alto o oggetti dall'alto	Basso	Utilizzo di attrezzature dotate dei requisiti minimi di sicurezza e di certificazione; lavori effettuati da personale formato ed addestrato sui rischi. Eventuale protezione per evitare la caduta di oggetti dall'alto.	Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Impresa che, appena ristabilite le condizioni di sicurezza, provvederà alla rimozione della segnaletica di interdizione.

N.	Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore	Misure di sicurezza a carico del Committente
13	Investimenti per l'accesso di autoveicoli dell'impresa appaltatrice nelle aree di pertinenza dell'edificio	Basso	Accesso previa autorizzazione specifica. Limitazione della velocità (passo d'uomo) con particolare attenzione ad altro personale lavoratore eventualmente presenti nei percorsi interni e/o limitrofi alla struttura oggetto dell'appalto. Rispetto delle indicazioni fornite dal Committente	/
14	Lavori svolti in quota ad altezza superiore ai 2m rispetto ad un piano stabile; possibilità di caduta dall'alto o oggetti dall'alto	Medio	Utilizzo di proprie attrezzature dotate dei requisiti minimi di sicurezza e di certificazione; lavori effettuati da personale formato ed addestrato sui rischi. Utilizzo di propri dispositivi di protezione individuale previsti per prevenire i rischi lavorativi. Eventuale protezione per evitare la caduta di oggetti dall'alto. È vietato l'utilizzo, il noleggio, la richiesta di prestito di attrezzature specifiche di proprietà della committenza per lavori da svolgersi oltre i 2m di altezza rispetto ad un piano stabile. È vietato l'utilizzo di scale portatili per effettuare lavori ad un'altezza oltre i 2m rispetto ad un piano stabile (se non per attività di brevissima durata od in caso di estrema emergenza). Interdizione completa dell'area sottostante la zona di lavoro in quota.	Divieto d'ingresso ed avvicinamento della zona di lavoro.
15	Trasferimento di materiale pesante con pericolo di urto	Medio	Utilizza tutti i dispositivi tecnici adeguati alla movimentazione inibendo il passaggio al personale non addetto ai lavori.	Rispetta il divieto di accesso nell'area segregata
16	Possibilità di schiacciamento arti/dita	Medio	L'appaltatore utilizza propri DPI (guanti, scarpe, etc..)	Divieto d'ingresso ed avvicinamento della zona di lavoro.
17	Attività di lavoro svolte in concomitanza con lavorazioni eseguite da altri soggetti appaltatori (rischi interferenze per condivisione dei locali e delle zone di lavoro)	Basso	Si coordina con i lavoratori della ditta appaltatrice presente nell'ambito dei locali utilizzati, prima dell'inizio delle attività di lavoro giornaliere, per definire l'attuazione di eventuali misure di prevenzione infortunistica	Informa in anticipo il personale appaltatore della contemporaneità di più lavorazioni in atto nei locali oggetto delle lavorazioni richieste.
18	L'eventuale presenza di materiale depositato in prossimità di uscite di	Medio	Il materiale e le attrezzature non devono giacere in prossimità di uscite di sicurezza o porte antincendio.	Nel caso la Committente si accorga di eventuale materiale depositato in prossimità di uscite di emergenza o porte antincendio, segnalazione di rimozione all'Appaltatore.

N.	Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore	Misure di sicurezza a carico del Committente
	emergenza o porte antincendio potrebbe ostacolare le vie di fuga in caso di evacuazione.			

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

Integrazione del presente DUVRI

L'Appaltatore ha l'obbligo di integrare, ove ritenuto necessario, il presente documento riferendolo ai rischi specifici connessi all'attività svolta.

Specificare di seguito il riferimento al documento integrativo:

[illegible]

Costi relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze di cui al paragrafo precedente, **si individuano i costi relativi alla sicurezza** necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi connessi alle possibili interferenze individuate.

I costi individuati sono quelli complessivi.

COSTI DELLA SICUREZZA				
Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Riunione di Coordinamento	cad.	€ 150,00	10	€ 1.500,00
Rotolo 150 m nastro bianco/rosso di delimitazione	cad.	€ 4,80	50	€ 240,00
Colonnine per delimitazione e catenelle (paletto-catenello)	cad.	€ 148,39	40	€ 5.935,6
Segnaletica "pavimento Bagnato" a cavalletto	cad.	€ 25,00	40	€ 1.000,00
Segnali di informazione di divieto di accesso alla zona di lavoro	cad.	€ 5,00	50	€ 250,00
Eventuale segnaletica di emergenza	cad.	€ 12,00	20	€ 240,00
Armadi con chiusura per prodotti pulizie	cad.	€ 250,00	10	€ 2.500,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				€ 11.665,60

L'importo complessivo dei costi della sicurezza dovuti alle interferenze dell'appalto è stimato in 11.665,60 euro + I.V.A. non soggetti a ribasso d'asta.

Il presente paragrafo costituisce la mera individuazione dei costi relativi alle interferenze, che non saranno riconosciuti a parte, in quanto già ricompresi nell'importo complessivo di cui all'appalto.

ALLEGATO A

ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL COMPIMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il sottoscritto		
nato a	cognome	nome
residente in	Comune di nascita	provincia
	via – piazza	n. civico
	C.F.	c.a.p.
provincia	telefono	comune
nella sua qualità di	codice fiscale della persona fisica	
della	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)	
con sede in	ragione sociale ditta, impresa, ente, società	
	via – piazza	n. civico
		c.a.p.
Partita IVA	comune	provincia
	C.F.	telefono
numero di lavoratori occupati	codice fiscale della società	

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente relativamente al contratto di appalto presso la struttura e per l'attività precedentemente indicata, saranno presenti i seguenti lavoratori:

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			

ALLEGATO B

VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art. 26, comma 2, D. Lgs 81/08)

Milano, li ____/____/____

In relazione all'incarico relativo all'appalto, da svolgere nei locali della committente, che la seguente impresa operante ha ricevuto dalla Committente:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:

si sono riuniti i Rappresentanti della Committente e dell'appaltatore, allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e/o di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte dai lavoratori del committente presso i diversi luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato che:

- non ci sono al momento rischi da interferenza aggiuntivi o diversi rispetto a quelli codificati nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che l'impresa appaltatrice ha integralmente accettato senza formulare alcuna richiesta di integrazione e/o modifica;
- le parti assumono l'impegno di adottare le misure tecniche e gestionali previste nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e compensate (per la parte relativa all'impresa appaltatrice) dagli appositi "costi della sicurezza";
- eventuali situazioni al momento non prevedibili che possono configurare nuovi rischi da interferenza tra i lavoratori dell'appaltatore ed i lavoratori del committente saranno per tempo comunicate e le conseguenti misure finalizzate a ridurre o eliminare detti rischi saranno definite nel corso di apposite riunioni di cooperazione e coordinamento;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione dei luoghi in cui le attività saranno svolte e di avere conseguentemente acquisito consapevolezza dei rischi presenti nei luoghi medesimi;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione delle macchine, attrezzature messi a disposizione del committente (ove applicabile).

Eventuali osservazioni:

Firme dei partecipanti

Nome e Cognome	Ditta	Firma
	Committente	
	Appaltatore	